CINEMA Grande coinvolgimento di giovani e scuole per la 19ª edizione della rassegna diretta da Mario Violini

"Napoli Film Festival", bilancio positivo

DI **VINCENZO DEL GIUDICE**

Undicimila presenze e grande coinvolgimento di giovani e scuole: è molto positivo il bilancio del 19° "Napoli Film Festival", una settimana a tutto cinema che ha proposto 65 proiezioni, 30 incontri e 5 concorsi nelle sale del cinema Hart, Institut Français e Instituto Cervantes: tra i premiati con "Demimonde" dell'ungherese Attila Szasz nel concorso principale anche i registi di "Gatta Cenerentola" e l'attrice Daniela Poggi, protagonisti dell'evento finale all'Istituto Francese.

«Un'edizione di grande successo - dichiara il direttore artistico Mario Violini - con una partecipazione di pubblico fin dal primo giorno. È stata premiata la scelta di trasformare via Crispi nella "Via del cinema" tra Hart e l'Istituto Francese. Soprattutto va sottolineata l'alta qualità delle opere presentate nei concorsi e la disponibilità degli ospiti tra cui Sergio Castellitto, Violante Placido, Massimiliano Gallo, Edoardo de Angelis, Lou Castel. Aspettando, per un evento invernale del festival, l'attore e regista francese Mathieu Amalric, al quale abbiamo dedicato una importante retrospettiva».

Il "Vesuvio Award" come "Miglior film", nel concorso "Europa/Mediterraneo", è stato assegnato a "Demimonde" del regista ungherese Attila Szasz. Menzione speciale al film greco "Suntan" di Papadimitropoulos. A scegliere le opere una giuria coordinata dalla professoressa Fiorella Capuano formata dagli studenti delle scuole di cinema. Per la sezione "Nuovo Cinema Italia" vince "Il viaggio" di Alfredo Arciero, sulla bellezza della natura intorno alla cosiddetta "Transiberiana d'Italia" attraverso gli occhi di cinque personaggi che prendono il treno della tratta ferroviaria Carpinone-Sulmona prima della soppressione della linea che attraversa zone suggestive e incontaminate del Molise. Menzione speciale all'attrice Daniela Poggi per il film "L'esodo" di Ciro Formisano. A giudicare i lavori una giuria coordinata dallo storico del cinema Giuseppe Borrone e formata dagli specializzandi del Master in Drammaturgia e cinematografia della "Federico II". Ai due film vincitori va anche il "Premio Augustus Color", consistente nella stampa di 5 copie Dcp, il supporto digitale per la distribuzione italiana e il "Premio Avanti!" che offrirà la possibilità d'essere distribuita dalla "Lab 80 film" nei cinema italiani.

A "Gatta Cenerentola" va il premio speciale della sezione non competitiva "Parole di cinema" a cura di "Mobydick" di Rita Esposito. Successo e proiezioni affollate anche per la sezione "Schermo Napoli" firmata da Giuseppe Colella. Per "SchermoNapoli Doc", "Vesuvio Award" a "Irregulars" di Fabio Palmieri, sulla tematica dell'immigrazione. Menzioni speciali a "Ni un pibe menos" di Antonio Manco sullo scontro tra bande di narcotrafficanti e ad "Antonio degli Scogli" di Alessandro Gattuso, la storia di un uomo che vive in una baracca sugli scogli di Mergellina. Tra i Corti vince "Piove" di Ciro D'Emilio, protagoniste quattro ragazze africane in una "radiosa" giornata di pioggia. Quattro menzioni speciali: "Pazzo e bella" di Marcello Di Noto e "L'orecchino" di Antonio Avossa e Davide Zucchetti.

Premio "Saranno Cronisti", progetto editoriale socio-educativo a cura di Carlo Claps che coinvolge 14 istituti secondari di Napoli e Salerno, ai corti "Lagrimas Secas" di Roberto Galar Eguen, "Buffet" di Santa De Santis.

Per la sezione Scuole "Frutta Secca" di Giovanni Bellotti e gli studenti della scuola "FilmaP" e dell'istituto Comprensivo Socrate di Marano vince il "Vesuvio Award" per il miglior cortometraggio e Targa del "Napoli Film Festival" per l'idea originale che coniuga informazione, linguaggio narrativo ed efficacia del messaggio trasmesso. Per la categoria studenti tra 6 e 14 anni il Premio "Giovani Visioni" di Diregiovani.it è stato assegnato a "Giannino l'invisibile" di Mena Solipano e gli studenti dell'I.C. San Giovanni Bosco. Per la categoria studenti tra i 15 e 18 anni il "Giovani Visioni" a "The Last Fight" di Raffaele Rossi e gli studenti del Liceo Classico G.B.Vico mentre la Targa del Napoli Film Festival per il miglior cortometraggio per "Un piccolo uomo" di Claudio D'Avascio e gli studenti dell'Isis "R. Livatino". I lavori vincitori delle tre sezioni di "SchermoNapoli", "Doc", "Corti" e "Scuole" saranno proposti nelle rassegne itineranti organizzate dall'associazione "NapoliCinema".